

Al Rev. Monsignore Giuseppe Carughi, Vicario generale, Curia vescovile di Como
Reverendissimo Monsignore,

l'ospedale mio è diventato una 1/2 Diocesi. Gli ultimi complementi di truppe mi hanno regalato altri sei colleghi. Ora ho con me sedici sacerdoti. Troppi per gli altari portatili (due) che già possiedo. Quando fui a Como lo scorso maggio, ella mi disse che S. Eccellenza aveva un altare portatile che mi avrebbe regalato volentieri... sarebbe per me e per i miei preti una grande fortuna possederlo e tutti saremmo gratissimi a Mons. Vescovo. Sua Eccellenza sarebbe ricordata quotidianamente nelle nostre S. Messe.

Qui nulla di nuovo. Il clima si è temperato. La settimana scorsa abbiamo avuto dei furiosi temporali anche nelle abitazioni. Una notte dovetti alzarmi, mettermi l'impermeabile e cercare un angolo morto per il letto!

I nostri chierici stanno tutti bene come pure don Fumagalli. Questi mi comunica la morte di don Sedini, mio carissimo compagno. Io mi cagiono dolore vivissimo... A S. Eccellenza e a lei provati da tanti dolori porgo le mie condoglianze. Si compiaccia ricordarmi nella S. Messa. Ossequi rispettosi a S. Eccellenza e a Lei, rev. Monsignore.

Affettuosissimo in Cristo
Don Pio Parolini

24/09/1916

La lettera di questa settimana è particolare rispetto a tutto l'epistolario in quanto don Pio non scrive al vescovo bensì al Vicario Generale, mons. Giuseppe Carughi, originario di Como e Vicario Generale lungo tutto il periodo della prima guerra mondiale. È curioso notare che ancora una volta don Pio si lamenta con i superiori di non avere sufficienti altari portatili da condividere con i suoi confratelli cappellani. Rispetto alla lettera precedente, in cui don Pio si lamentava del caldo eccessivo, egli ci dice che il clima si è mitigato e anzi ci sono stati forti temporali. Infine don Pio parla di don Giuseppe Sedini, sacerdote della nostra diocesi, oriundo di Morbegno, cappellano militare alpino del battaglione Morbegno, che morì in guerra il 6 luglio 1916 e venne decorato con la medaglia d'argento al valore militare.